



COMUNE DI PEZZAZE
PROVINCIA DI BRESCIA

ORIGINALE

Codice Ente: **1 0 3 9 0**

DELIBERAZIONE N. 10

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: *Determinazione aliquote della Tassa sui Servizi Indivisibili (TASI) da applicarsi durante l'esercizio finanziario 2015.*

L'anno **duemilaquindici** addì **undici** del mese di **aprile** nella Sala Consiliare del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore **09:30** nei modi e con le formalità stabilite dalla Legge, il **Consiglio Comunale**, in sessione **ordinaria** ed in seduta **pubblica** di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
1.	<i>Gipponi Oliviero</i>	<i>Sindaco</i>	X	
2.	<i>Buscio Fabio</i>	<i>Consigliere</i>	X	
3.	<i>Richiedei Marco</i>	<i>Consigliere</i>	X	
4.	<i>Richiedei Simone</i>	<i>Consigliere</i>	X	
5.	<i>Bregoli Marziano Ulisse</i>	<i>Consigliere</i>	X	
6.	<i>Raza Sara</i>	<i>Consigliere</i>	X	
7.	<i>Bontacchio Marco</i>	<i>Consigliere</i>	X	
8.	<i>Viotti Chiara</i>	<i>Consigliere</i>	X	
9.	<i>Balduchelli Manuel</i>	<i>Consigliere</i>	X	
10.	<i>Bontacchio Quirino</i>	<i>Consigliere</i>	X	
11.	<i>Fontana Roberto</i>	<i>Consigliere</i>	X	

Assiste il Segretario comunale: **Velardi Dr. Salvatore**.

Il Signor **Gipponi Oliviero** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto: Determinazione aliquote della Tassa sui Servizi Indivisibili (TASI) da applicarsi durante l'esercizio finanziario 2015.

Il Sindaco introduce l'argomento e ricorda che la legge 147/2013 (finanziaria 2014), ha istituito a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale – IUC che comprende tre diversi tributi, tra cui la Tassa sui Servizi Indivisibili – TASI, destinata alla copertura dei costi indivisibili sostenuti dal comune, prescrivendo che la somma della relativa aliquota TASI e di quella attinente l'IMU non può superare il 10,60 per mille, che costituisce, a volta, l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013. Ciò premesso, precisa che i costi per l'anno 2015 relativi ai sopraccitati servizi indivisibili alla cui copertura concorrerà, in parte, il gettito derivante dalla TASI sono analiticamente quantificati nella tabella allegata alla presente "Indicazione analitica costi servizi indivisibili", di cui costituisce parte integrante e sostanziale, e che viene per il seguito identificato con la lettera "A". Egli riferisce, quindi, che per il 2015 l'aliquota da applicare a tutti gli immobili destinati ad abitazione principale e relative pertinenze ed assimilati ad esclusione di quelli classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze già soggetti al versamento dell'Imposta Municipale Propria, viene determinata nella misura del 2,00 per mille, con una detrazione di €. 25,00 per ogni figlio, minore di anni 26, che risieda anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. Allo stesso tempo precisa che tale tributo non sarà applicato nei confronti degli immobili diversi dall'abitazione principale.

Fontana Roberto, esponente del gruppo misto", intervenendo sul punto e formulando al contempo la propria dichiarazione di voto, così si esprime:

"La TASI, questa tassa sulla testa dei proprietari di prima casa, applicata lo scorso anno al massimo dell'aliquota possibile, quest'anno la riproponete con la riduzione dello 0,5 × 1000. Nonostante la vostra buona volontà non posso appoggiare questo aggravio che cade fastidiosamente nelle tasche dei cittadini, proprio sul bene più importante qual è la prima casa. Io vi invito ad usare la maggior attenzione possibile prima di fare interventi di qualunque tipo in generale, ma di manutenzione in particolare e studiare le possibili alternative per eliminare questa tassa. Pertanto dichiaro che voterò contrario su questo punto".

Balduchelli Manuel, capogruppo di "Vivere Pezzaze", pur prendendo atto della riduzione dell'aliquota insita nella proposta, fa presente di non condividere la stessa, per cui, confermando la posizione assunta lo scorso anno sul medesimo argomento, anticipa che si esprimerà con voto contrario.

Buscio Fabio, capogruppo della maggioranza, dichiara di apprezzare la riduzione operata dalla Amministrazione Comunale sul tributo in parola, nonostante le particolari difficoltà finanziarie in cui la stessa si trova ad operare. Giudica, infatti, che tale provvedimento cerca di interpretare le aspettative della cittadinanza, assecondandole, pur se in misura limitata. Egli ritiene, comunque, che per ottenere il massimo risultato sarebbe auspicabile il risveglio delle coscienze di tutti i contribuenti, così da raggiungere la vera equità fiscale.

Balduchelli Manuel, ribadendo la propria posizione, ritiene che si sarebbe potuto approfittare del cospicuo avanzo di amministrazione registratosi con la chiusura dell'esercizio finanziario 2014 per ridurre ulteriormente la pressione tributaria locale.

Il Sindaco, tiene ad evidenziare che l'attuale Amministrazione ha gestito per solo sei mesi il passato esercizio, improntando la propria azione per cercare di ridurre le spese, vuoi per dare attuazione alle disposizioni legislative vigenti, ma anche nell'intento di evitare un maggior aggravio fiscale sui propri concittadini. Rileva comunque che, volendo mantenere un adeguato livello dei servizi, risulta alquanto difficile riuscire ad intervenire in modo più incisivo sull'impianto tributario locale, visti i continui tagli che si registrano sui trasferimenti erariali.

Bontacchio Quirino, esponente di "Vivere Pezzaze", condivide quanto detto dal capogruppo Buscio Fabio a proposito della tanto auspicata equità fiscale e spera che nasca nella popolazione quel senso civico che permetterebbe una più equa distribuzione del carico fiscale. Egli dichiara di apprezzare, comunque, la riduzione insita nella proposta in atti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità) ha istituito a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale – IUC che comprende tre diversi tributi, tra cui la Tassa sui Servizi Indivisibili – TASI, destinata alla copertura dei costi indivisibili sostenuti dal comune;

Considerato che i commi dal 676 al 678 dell'art. 1 della citata Legge 147/2013 definiscono le misure delle aliquote applicabili alle diverse fattispecie imponibili tassate a fini TASI, dando ai Comuni la facoltà di scostarsi dalle aliquote base garantendo comunque che la somma delle aliquote TASI e IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013;

Tenuto conto che per servizi indivisibili comunali si intendono, in linea generale, i servizi, le prestazioni, le attività, e le opere forniti dal Comune alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa;

Dato atto, pertanto, che rientrano tra i servizi indivisibili i servizi generali, le prestazioni, le attività, le opere, la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività, senza la possibilità di effettuare una suddivisione del beneficio in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale;

Considerato che tra i servizi indivisibili possono essere annoverati, tra gli altri: i servizi di manutenzione stradale, del verde pubblico, della illuminazione pubblica, dello sgombero neve, ecc.;

Dato atto, inoltre, che:

- i costi per l'anno 2015 relativi ai sopraccitati servizi indivisibili alla cui copertura concorrerà, in parte, il gettito derivante dalla TASI sono analiticamente quantificati nella tabella allegata alla presente "Indicazione analitica costi servizi indivisibili", di cui costituisce parte integrante e sostanziale, e che viene per il seguito identificato con la lettera "A";
- le aliquote deliberate per la TASI devono essere definite in conformità con i servizi e i costi sopra dettagliati, e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

Visto che:

- la TASI utilizza la medesima base imponibile dell'IMU, ma, in caso di pluralità di possessori o detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria;
- il comma 683 dell'art. 1 della citata Legge 147/2013 demanda al Consiglio Comunale la potestà di stabilire le aliquote della TASI, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- il Comune di Pezzaze intende applicare la TASI a tutti gli immobili destinati ad abitazione principale e relative pertinenze ed assimilati, ad esclusione di quelli classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze già soggetti al versamento dell'Imposta Municipale propria;

Visto, inoltre:

- l'art. 25 del Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), approvato in data odierna con deliberazione n. 29, in cui è stabilito che la deliberazione delle aliquote TASI debba contenere l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;
- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, ai sensi del quale gli enti locali approvano le tariffe, le aliquote ed i regolamenti relativi ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e detti provvedimenti, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'art. 163, comma 3, del D. Lgs 267/2000, relativo all'esercizio provvisorio del bilancio;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 24/4/2014 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 169 del 23.07.2014 che, all'art. 1, stabilisce: Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali è ulteriormente differito dal 31 luglio al 30 settembre 2014;

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il Regolamento di contabilità dell'Ente;

Visto lo Statuto Comunale;

Acquisito in proposito il sotto riportato e favorevole parere del Responsabile del Servizio Tributi e del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi e per gli effetti di cui allo art. 49 del succitato D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli otto, astenuti nessuno, contrari tre (Balduchelli Manuel, Bontacchio Quirino e Fontana Roberto), espressi nelle forme di legge e verificati dal Presidente, che ne proclama il risultato;

DELIBERA

- 1) Di approvare, per l'annualità 2015 le seguenti aliquote da applicare alla TASI, tenendo conto dell'analitica individuazione dei costi afferenti i servizi indivisibili, allegato "A":
 - 2,00 per mille: aliquota da applicare a tutti gli immobili destinati ad abitazione principale e relative pertinenze ed assimilati ad esclusione di quelli classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze già soggetti al versamento dell'Imposta Municipale Propria;
 - Detrazione di €. 25,00 per ogni figlio, minore di anni 26, che risieda anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.
- 2) Di disporre l'azzeramento, per l'anno 2015, dell'aliquota della Tassa sui servizi indivisibili relativa agli immobili diversi dall'abitazione principale e relative pertinenze;
- 3) Di demandare al Responsabile del Procedimento dei Tributi la trasmissione di copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, nei termini indicati dall'art. 13, c. 15, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, con le modalità stabilite nello specifico decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, richiamato in detta norma;
- 4) Di trasmettere la presente deliberazione in elenco ai capigruppo consiliari a norma dell'art. 125 del TUEL, approvato con D. Lgs. 267/2000, contestualmente all'affissione all'albo pretorio on line;
- 5) Di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 33/2013;
- 6) Di dare atto, ai sensi dell'art 3 della legge n. 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga l'Atto amministrativo illegittimo, e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorsi innanzi al T.A.R. –Sezione di Brescia – al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Successivamente, ritenendo opportuno avvalersi della possibilità di cui all'art. 134, comma 4, del più volte citato D.Lgs. 267/2000;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge e verificati dal Presidente, che ne proclama il risultato;

DELIBERA

Di dichiarare il presente deliberato immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Indicazione dei costi servizi indivisibili – TASI 2015

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	TOTALE
Illuminazione Pubblica	49.400,00
Manutenzione strade	36.000,00
Servizi demografici	58.400,00
Servizi Cimiteriali	27.200,00
Servizio parchi e verde pubblico	8.500,00
TOTALE €	179.500,00

ATTESTAZIONI E PARERI
(D. Lgs. 18/08/2000, n. 267)

Il sottoscritto Rag. Marzio Maffina, Responsabile del servizio interessato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del Testo Unico, approvato con D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, comma 1, esprime il proprio favorevole parere tecnico sulla presente deliberazione.

Il Responsabile del Servizio
Rag. Marzio Maffina

La sottoscritta Bontacchio Giovanna, responsabile del Servizio di Ragioneria, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del Testo Unico, approvato con D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, comma 1, attesta la regolarità contabile, nonché la copertura finanziaria della presente deliberazione.

La Responsabile del Servizio Finanziario
Giovanna Bontacchio

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Gipponi Oliviero

IL SEGRETARIO COMUNALE
Velardi Dr. Salvatore

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Artt. 124 e 125 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.)

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per **15** giorni consecutivi a partire dal **22 aprile 2015**.

Reg. Pubblicazioni Nr.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Velardi Dr. Salvatore

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.)

Si certifica che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva in data **23 aprile 2015**, per la decorrenza dei termini di pubblicazione all'Albo Pretorio (*art. 134 comma 3 D.Lgs. 268/2000*).
- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti (*art. 134 comma 4 D.Lgs. 268/2000*).

IL SEGRETARIO COMUNALE
Velardi Dr. Salvatore